

sulla situazione politica italiana

(Dalla 10 pagina)

ma governativo. Anzi, si tratta di far capire alle masse che essi rappresentano un primo successo delle loro lotte e un valido aggancio per rilanciare tutto il movimento contadino. Però, guardando alla sostanza dell'orientamento del governo su questo tema, Franciosini ha sottolineato la contraddizione esistente tra vaghe enunciazioni di sviluppo della propria contadina e una impostazione di fondo che mira a trasformare il mezzadro in salariato, sacrificando l'azienda contadina all'azienda capitalistica. Il nostro « orientamento » è esattamente l'opposto, perché noi miriamo allo sviluppo e alla supremazia dell'azienda contadina. Sulla necessità di rinvigorire le lotte dei mezzadri Franciosini « ha indicato due punti essenziali: 1) localizzare meglio i temi generali per adeguarli alla realtà delle situazioni concrete; 2) adottare forme di lotta più impegnate che nel passato, sia ricorrendo agli strumenti tradizionali dello sciopero, sia realizzando iniziative più decisive, di forme di lotta di strada, sull'esempio del mondo contadino francese. »

GIGLIA TEDESCO

Oggi si apre per il nostro partito una nuova fase di lotta politica. È una fase destinata, se lavoriamo bene, a fare maturare, a breve scadenza, la creazione di quei « blocco storico » di cui abbiamo sottolineato il valore nel X congresso. Ciò che deve maturare, attraverso l'azione delle masse e l'incontro di forze politiche interessate a un rinnovamento generale del Paese, è una nuova maggioranza. La compagnia Tedesco si richiama qui al punto della relazione di Ingrao in cui si affrontavano le prospettive delle « tappe intermedie » della nostra lotta. È importante in proposito comprendere che le stesse « affermazioni » di principio generiche del governo, sulla necessità di determinate riforme di struttura, sono state enunciate perché vi è una pressione nel Paese, perché certe esigenze sono ormai mature nella coscienza di gruppi importanti, politici e sociali. Per questo, noi dobbiamo imporre precise tappe intermedie di realizzazione delle promesse, per renderle impegnative.

L'ultima parte dell'intervento della compagnia Tedesco è dedicata ad esaltare il valore del momento necessario delle autonomie nell'articolazione generale dello schieramento popolare. Non si tratta solo infatti di valorizzare il contributo « autonomo » delle organizzazioni di massa, ma di comprendere come anche movimenti di opinione pubblica intorno ai temi, ad esempio, della riforma scolastica e della riforma urbanistica, possono suscitare nuove forme autonome di pressione e di intervento. Un ruolo rivoluzionario è destinato ad assumere in questo quadro la partecipazione delle masse femminili, che si possono mobilitare per alcuni grandi tempi di rinnovamento della vita sociale ed economica.

GIANNINI

Un nuovo centro-sinistra nasce mentre in Puglia si sviluppano vaste lotte soprattutto contro il carovita e per la riforma agraria.

Anche forze che seguono il centro-sinistra avanzano riserve verso il programma del nuovo governo; ma soprattutto appare chiaro che le masse non vogliono pagare il prezzo di manovre conservatrici. Un esempio delle contraddizioni del centro sinistra è quanto avviene a Bari ove si chiede al Psi di avallare il rinvio di un anno della municipalizzazione dei trasporti urbani, il che provoca la minaccia di dimissioni da parte degli assessori socialisti. Situazioni analoghe verranno a determinarsi in Puglia e nel resto del Paese.

Nel campo degli Enti locali si aprono così vaste possibilità per l'azione unitaria e per una vera svolta a sinistra. Ciò a patto di sviluppare l'azione contro la pretesa di una cristallizzazione della politica comunale, contro il blocco delle spese e delle iniziative di un processo di involuzione degli enti locali, particolarmente quelle nel campo della municipalizzazione.

Particolare valore per il Mezzogiorno ha la questione della programmazione. Il programma governativo sacrifica gli interessi del Sud lasciando via libera al sistema di accumulazione e di investimenti dei monopoli, anche a costo di incrementare quell'esodo che è conseguenza ma anche una delle cause della critica situazione meridionale. Emergono in questo senso una serie di decisivi problemi che debbono essere affrontati in Puglia, nel quadro di una forte azione per l'attuazione dell'Ente regione.

Nel campo degli Enti locali si aprono così vaste possibilità per l'azione unitaria e per una vera svolta a sinistra. Ciò a patto di sviluppare l'azione contro la pretesa di una cristallizzazione della politica comunale, contro il blocco delle spese e delle iniziative di un processo di involuzione degli enti locali, particolarmente quelle nel campo della municipalizzazione.

Particolare valore per il Mezzogiorno ha la questione della programmazione.

Il programma governativo estera le nuove condizioni in cui si pone oggi il progetto di riarmo atomico multilaterale, che in sostanza significa il riarmo atomico dell'esercito tedesco, assume un significato politico più grave del passato, anche perché esso segue al trattato di Mosca.

Nella politica interna si presenta una concezione integralista e totalitaria del centro-sinistra che dovrebbe permeare di sé tutte le istituzioni pubbliche, gli enti politici ed economici, ecc., per cui la discriminazione anticomunista assume un carattere apparentemente meno esplicito ma in verità più insidioso e pericoloso di rotta e che il tentativo di escludere il partito cattolico e la sinistra emersa dalle elezioni, il potenziale di lotta presente nelle masse, le inquietudini del movimento cattolico, le prime incertezze della congiuntura economica, hanno avuto due conseguenze: 1) si è riusciti a scatenare l'azione di gruppi dominanti, a volte feroci, che la formazione del governo, a cui si è appreso di essere a destra e a sinistra, ha ostacolato, a costo di incrementare quell'esodo che è conseguenza ma anche una delle cause della critica situazione meridionale. Emergono in questo senso una serie di decisivi problemi che debbono essere affrontati in Puglia, nel quadro di una forte azione per l'attuazione dell'Ente regione.

Nel campo degli Enti locali si aprono così vaste possibilità per l'azione unitaria e per una vera svolta a sinistra. Ciò a patto di sviluppare l'azione contro la pretesa di una cristallizzazione della politica comunale, contro il blocco delle spese e delle iniziative di un processo di involuzione degli enti locali, particolarmente quelle nel campo della municipalizzazione.

Particolare valore per il Mezzogiorno ha la questione della programmazione.

Il programma governativo estera le nuove condizioni in cui si pone oggi il progetto di riarmo atomico multilaterale, che in sostanza significa il riarmo atomico dell'esercito tedesco, assume un significato politico più grave del passato, anche perché esso segue al trattato di Mosca.

Nella politica interna si presenta una concezione integralista e totalitaria del centro-sinistra che dovrebbe permeare di sé tutte le istituzioni pubbliche, gli enti politici ed economici, ecc., per cui la discriminazione anticomunista assume un carattere apparentemente meno esplicito ma in verità più insidioso e pericoloso di rotta e che il tentativo di escludere il partito cattolico e la sinistra emersa dalle elezioni, il potenziale di lotta presente nelle masse, le inquietudini del movimento cattolico, le prime incertezze della congiuntura economica, hanno avuto due conseguenze: 1) si è riusciti a scatenare l'azione di gruppi dominanti, a volte feroci, che la formazione del governo, a cui si è appreso di essere a destra e a sinistra, ha ostacolato, a costo di incrementare quell'esodo che è conseguenza ma anche una delle cause della critica situazione meridionale. Emergono in questo senso una serie di decisivi problemi che debbono essere affrontati in Puglia, nel quadro di una forte azione per l'attuazione dell'Ente regione.

Nel campo degli Enti locali si aprono così vaste possibilità per l'azione unitaria e per una vera svolta a sinistra. Ciò a patto di sviluppare l'azione contro la pretesa di una cristallizzazione della politica comunale, contro il blocco delle spese e delle iniziative di un processo di involuzione degli enti locali, particolarmente quelle nel campo della municipalizzazione.

Particolare valore per il Mezzogiorno ha la questione della programmazione.

Il programma governativo estera le nuove condizioni in cui si pone oggi il progetto di riarmo atomico multilaterale, che in sostanza significa il riarmo atomico dell'esercito tedesco, assume un significato politico più grave del passato, anche perché esso segue al trattato di Mosca.

Nella politica interna si presenta una concezione integralista e totalitaria del centro-sinistra che dovrebbe permeare di sé tutte le istituzioni pubbliche, gli enti politici ed economici, ecc., per cui la discriminazione anticomunista assume un carattere apparentemente meno esplicito ma in verità più insidioso e pericoloso di rotta e che il tentativo di escludere il partito cattolico e la sinistra emersa dalle elezioni, il potenziale di lotta presente nelle masse, le inquietudini del movimento cattolico, le prime incertezze della congiuntura economica, hanno avuto due conseguenze: 1) si è riusciti a scatenare l'azione di gruppi dominanti, a volte feroci, che la formazione del governo, a cui si è appreso di essere a destra e a sinistra, ha ostacolato, a costo di incrementare quell'esodo che è conseguenza ma anche una delle cause della critica situazione meridionale. Emergono in questo senso una serie di decisivi problemi che debbono essere affrontati in Puglia, nel quadro di una forte azione per l'attuazione dell'Ente regione.

Nel campo degli Enti locali si aprono così vaste possibilità per l'azione unitaria e per una vera svolta a sinistra. Ciò a patto di sviluppare l'azione contro la pretesa di una cristallizzazione della politica comunale, contro il blocco delle spese e delle iniziative di un processo di involuzione degli enti locali, particolarmente quelle nel campo della municipalizzazione.

Particolare valore per il Mezzogiorno ha la questione della programmazione.

Il programma governativo estera le nuove condizioni in cui si pone oggi il progetto di riarmo atomico multilaterale, che in sostanza significa il riarmo atomico dell'esercito tedesco, assume un significato politico più grave del passato, anche perché esso segue al trattato di Mosca.

Nella politica interna si presenta una concezione integralista e totalitaria del centro-sinistra che dovrebbe permeare di sé tutte le istituzioni pubbliche, gli enti politici ed economici, ecc., per cui la discriminazione anticomunista assume un carattere apparentemente meno esplicito ma in verità più insidioso e pericoloso di rotta e che il tentativo di escludere il partito cattolico e la sinistra emersa dalle elezioni, il potenziale di lotta presente nelle masse, le inquietudini del movimento cattolico, le prime incertezze della congiuntura economica, hanno avuto due conseguenze: 1) si è riusciti a scatenare l'azione di gruppi dominanti, a volte feroci, che la formazione del governo, a cui si è appreso di essere a destra e a sinistra, ha ostacolato, a costo di incrementare quell'esodo che è conseguenza ma anche una delle cause della critica situazione meridionale. Emergono in questo senso una serie di decisivi problemi che debbono essere affrontati in Puglia, nel quadro di una forte azione per l'attuazione dell'Ente regione.

Nel campo degli Enti locali si aprono così vaste possibilità per l'azione unitaria e per una vera svolta a sinistra. Ciò a patto di sviluppare l'azione contro la pretesa di una cristallizzazione della politica comunale, contro il blocco delle spese e delle iniziative di un processo di involuzione degli enti locali, particolarmente quelle nel campo della municipalizzazione.

Particolare valore per il Mezzogiorno ha la questione della programmazione.

Il programma governativo estera le nuove condizioni in cui si pone oggi il progetto di riarmo atomico multilaterale, che in sostanza significa il riarmo atomico dell'esercito tedesco, assume un significato politico più grave del passato, anche perché esso segue al trattato di Mosca.

Nella politica interna si presenta una concezione integralista e totalitaria del centro-sinistra che dovrebbe permeare di sé tutte le istituzioni pubbliche, gli enti politici ed economici, ecc., per cui la discriminazione anticomunista assume un carattere apparentemente meno esplicito ma in verità più insidioso e pericoloso di rotta e che il tentativo di escludere il partito cattolico e la sinistra emersa dalle elezioni, il potenziale di lotta presente nelle masse, le inquietudini del movimento cattolico, le prime incertezze della congiuntura economica, hanno avuto due conseguenze: 1) si è riusciti a scatenare l'azione di gruppi dominanti, a volte feroci, che la formazione del governo, a cui si è appreso di essere a destra e a sinistra, ha ostacolato, a costo di incrementare quell'esodo che è conseguenza ma anche una delle cause della critica situazione meridionale. Emergono in questo senso una serie di decisivi problemi che debbono essere affrontati in Puglia, nel quadro di una forte azione per l'attuazione dell'Ente regione.

Nel campo degli Enti locali si aprono così vaste possibilità per l'azione unitaria e per una vera svolta a sinistra. Ciò a patto di sviluppare l'azione contro la pretesa di una cristallizzazione della politica comunale, contro il blocco delle spese e delle iniziative di un processo di involuzione degli enti locali, particolarmente quelle nel campo della municipalizzazione.

Particolare valore per il Mezzogiorno ha la questione della programmazione.

Il programma governativo estera le nuove condizioni in cui si pone oggi il progetto di riarmo atomico multilaterale, che in sostanza significa il riarmo atomico dell'esercito tedesco, assume un significato politico più grave del passato, anche perché esso segue al trattato di Mosca.

Nella politica interna si presenta una concezione integralista e totalitaria del centro-sinistra che dovrebbe permeare di sé tutte le istituzioni pubbliche, gli enti politici ed economici, ecc., per cui la discriminazione anticomunista assume un carattere apparentemente meno esplicito ma in verità più insidioso e pericoloso di rotta e che il tentativo di escludere il partito cattolico e la sinistra emersa dalle elezioni, il potenziale di lotta presente nelle masse, le inquietudini del movimento cattolico, le prime incertezze della congiuntura economica, hanno avuto due conseguenze: 1) si è riusciti a scatenare l'azione di gruppi dominanti, a volte feroci, che la formazione del governo, a cui si è appreso di essere a destra e a sinistra, ha ostacolato, a costo di incrementare quell'esodo che è conseguenza ma anche una delle cause della critica situazione meridionale. Emergono in questo senso una serie di decisivi problemi che debbono essere affrontati in Puglia, nel quadro di una forte azione per l'attuazione dell'Ente regione.

Nel campo degli Enti locali si aprono così vaste possibilità per l'azione unitaria e per una vera svolta a sinistra. Ciò a patto di sviluppare l'azione contro la pretesa di una cristallizzazione della politica comunale, contro il blocco delle spese e delle iniziative di un processo di involuzione degli enti locali, particolarmente quelle nel campo della municipalizzazione.

Particolare valore per il Mezzogiorno ha la questione della programmazione.

Il programma governativo estera le nuove condizioni in cui si pone oggi il progetto di riarmo atomico multilaterale, che in sostanza significa il riarmo atomico dell'esercito tedesco, assume un significato politico più grave del passato, anche perché esso segue al trattato di Mosca.

Nella politica interna si presenta una concezione integralista e totalitaria del centro-sinistra che dovrebbe permeare di sé tutte le istituzioni pubbliche, gli enti politici ed economici, ecc., per cui la discriminazione anticomunista assume un carattere apparentemente meno esplicito ma in verità più insidioso e pericoloso di rotta e che il tentativo di escludere il partito cattolico e la sinistra emersa dalle elezioni, il potenziale di lotta presente nelle masse, le inquietudini del movimento cattolico, le prime incertezze della congiuntura economica, hanno avuto due conseguenze: 1) si è riusciti a scatenare l'azione di gruppi dominanti, a volte feroci, che la formazione del governo, a cui si è appreso di essere a destra e a sinistra, ha ostacolato, a costo di incrementare quell'esodo che è conseguenza ma anche una delle cause della critica situazione meridionale. Emergono in questo senso una serie di decisivi problemi che debbono essere affrontati in Puglia, nel quadro di una forte azione per l'attuazione dell'Ente regione.

Nel campo degli Enti locali si aprono così vaste possibilità per l'azione unitaria e per una vera svolta a sinistra. Ciò a patto di sviluppare l'azione contro la pretesa di una cristallizzazione della politica comunale, contro il blocco delle spese e delle iniziative di un processo di involuzione degli enti locali, particolarmente quelle nel campo della municipalizzazione.

Particolare valore per il Mezzogiorno ha la questione della programmazione.

Il programma governativo estera le nuove condizioni in cui si pone oggi il progetto di riarmo atomico multilaterale, che in sostanza significa il riarmo atomico dell'esercito tedesco, assume un significato politico più grave del passato, anche perché esso segue al trattato di Mosca.

Nella politica interna si presenta una concezione integralista e totalitaria del centro-sinistra che dovrebbe permeare di sé tutte le istituzioni pubbliche, gli enti politici ed economici, ecc., per cui la discriminazione anticomunista assume un carattere apparentemente meno esplicito ma in verità più insidioso e pericoloso di rotta e che il tentativo di escludere il partito cattolico e la sinistra emersa dalle elezioni, il potenziale di lotta presente nelle masse, le inquietudini del movimento cattolico, le prime incertezze della congiuntura economica, hanno avuto due conseguenze: 1) si è riusciti a scatenare l'azione di gruppi dominanti, a volte feroci, che la formazione del governo, a cui si è appreso di essere a destra e a sinistra, ha ostacolato, a costo di incrementare quell'esodo che è conseguenza ma anche una delle cause della critica situazione meridionale. Emergono in questo senso una serie di decisivi problemi che debbono essere affrontati in Puglia, nel quadro di una forte azione per l'attuazione dell'Ente regione.

Nel campo degli Enti locali si aprono così vaste possibilità per l'azione unitaria e per una vera svolta a sinistra. Ciò a patto di sviluppare l'azione contro la pretesa di una cristallizzazione della politica comunale, contro il blocco delle spese e delle iniziative di un processo di involuzione degli enti locali, particolarmente quelle nel campo della municipalizzazione.

Particolare valore per il Mezzogiorno ha la questione della programmazione.

Il programma governativo estera le nuove condizioni in cui si pone oggi il progetto di riarmo atomico multilaterale, che in sostanza significa il riarmo atomico dell'esercito tedesco, assume un significato politico più grave del passato, anche perché esso segue al trattato di Mosca.

Nella politica interna si presenta una concezione integralista e totalitaria del centro-sinistra che dovrebbe permeare di sé tutte le istituzioni pubbliche, gli enti politici ed economici, ecc., per cui la discriminazione anticomunista assume un carattere apparentemente meno esplicito ma in verità più insidioso e pericoloso di rotta e che il tentativo di escludere il partito cattolico e la sinistra emersa dalle elezioni, il potenziale di lotta presente nelle masse, le inquietudini del movimento cattolico, le prime incertezze della congiuntura economica, hanno avuto due conseguenze: 1) si è riusciti a scatenare l'azione di gruppi dominanti, a volte feroci, che la formazione del governo, a cui si è appreso di essere a destra e a sinistra, ha ostacolato, a costo di incrementare quell'esodo che è conseguenza ma anche una delle cause della critica situazione meridionale. Emergono in questo senso una serie di decisivi problemi che debbono essere affrontati in Puglia, nel quadro di una forte azione per l'attuazione dell'Ente regione.

Nel campo degli Enti locali si aprono così vaste possibilità per l'azione unitaria e per una vera svolta a sinistra. Ciò a patto di sviluppare l'azione contro la pretesa di una cristallizzazione della politica comunale, contro il blocco delle spese e delle iniziative di un processo di involuzione degli enti locali, particolarmente quelle nel campo della municipalizzazione.

Particolare valore per il Mezzogiorno ha la questione della programmazione.

Il programma governativo estera le nuove condizioni in cui si pone oggi il progetto di riarmo atomico multilaterale, che in sostanza significa il riarmo atomico dell'esercito tedesco, assume un significato politico più grave del passato, anche perché esso segue al trattato di Mosca.

Nella politica interna si presenta una concezione integralista e totalitaria del centro-sinistra che dovrebbe permeare di sé tutte le istituzioni pubbliche, gli enti politici ed economici, ecc., per cui la discriminazione anticomunista assume un carattere apparentemente meno esplicito ma in verità più insidioso e pericoloso di rotta e che il tentativo di escludere il partito cattolico e la sinistra emersa dalle elezioni, il potenziale di lotta presente nelle masse, le inquietudini del movimento cattolico, le prime incertezze della congiuntura economica, hanno avuto due conseguenze: 1) si è riusciti a scatenare l'azione di gruppi dominanti, a volte feroci, che la formazione del governo, a cui si è appreso di essere a destra e a sinistra, ha ostacolato, a costo di incrementare quell'esodo che è conseguenza ma anche una delle cause della critica situazione meridionale. Emergono in questo senso una serie di decisivi problemi che debbono essere affrontati in Puglia, nel quadro di una forte azione per l'attuazione dell'Ente regione.

Nel campo degli Enti locali si aprono così vaste possibilità per l'azione unitaria e per una vera svolta a sinistra. Ciò a patto di sviluppare l'azione contro la pretesa di una cristallizzazione della politica comunale, contro il blocco delle spese e delle iniziative di un processo di involuzione degli enti locali, particolarmente quelle nel campo della municipalizzazione.

Particolare valore per il Mezzogiorno ha la questione della programmazione.

Il programma governativo estera le nuove condizioni in cui